

ambromobiliare



Bilancio al 31 dicembre 2011



Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
 di cui deliberato e versato Euro 2.223.484,00

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	360	720
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	16.760	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		17
5) Avviamento	2.165.515	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	329.322	4.004
	2.511.957	4.741
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	34.296	11.814
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	34.296	11.814
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		25.000
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	75.000	50.000
	75.000	75.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			5.000
- oltre 12 mesi			
			5.000
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	3.750		
		3.750	
		3.750	5.000
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		78.750	80.000
Totale immobilizzazioni		2.625.003	96.555

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.618.136		89.800
- oltre 12 mesi			
		1.618.136	89.800
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			

- entro 12 mesi	67.673	1.423
- oltre 12 mesi		
	67.673	1.423
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	205.980	44.345
- oltre 12 mesi		
	205.980	44.345
	1.891.789	135.568
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		71.479
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
		71.479
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.161.703	227.148
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
	1.161.703	227.148
Totale attivo circolante	3.053.492	434.195
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	10.333	337
	10.333	337
Totale attivo	5.688.828	531.087
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.000.000	50.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.842.756	
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	10.000	10.000
V. Riserve statutarie		

VI. *Riserva per azioni proprie in portafoglio*

VII. *Altre riserve*

Riserva straordinaria o facoltativa	18.447	9.674
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale	223.484	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12		
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
		241.927
		9.674

VIII. *Utili (perdite) portati a nuovo*

IX. <i>Utile d'esercizio</i>		8.773
IX. <i>Perdita d'esercizio</i>	(128.744)	0
<i>Acconti su dividendi</i>	0	0
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		

Totale patrimonio netto	3.965.939	78.447
--------------------------------	------------------	---------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

49.132

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	597.619		
- oltre 12 mesi			
		597.619	
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	817.614		278.228
- oltre 12 mesi			
		817.614	278.228
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	97.947	36.488
- oltre 12 mesi		
		97.947
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	23.867	5
- oltre 12 mesi		
		23.867
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	82.059	4.670
- oltre 12 mesi		
		82.059
Totale debiti		1.619.106
		319.391

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	54.651	133.249
		54.651
		133.249

Totale passivo **5.688.828** **531.087**

Conti d'ordine 31/12/2011 31/12/2010

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate

a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri	_____	_____
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	_____	_____
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.185.779	971.950
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	325	30
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	_____	_____
	325	30
Totale valore della produzione	1.186.104	971.980

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
7) <i>Per servizi</i>		923.914 488.371
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		53.978 24.240
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	27.762	
b) Oneri sociali	10.047	
c) Trattamento di fine rapporto	1.490	
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		39.299
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.803	1.714
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.613	2.447
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		215.416 4.161
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		26.269 22.405
Totale costi della produzione		1.258.876 539.177
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(72.772) 432.803

C) Proventi e oneri finanziari

 15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

 16) *Altri proventi finanziari:*

- | | | |
|---|--------|-------|
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| - da imprese controllate | | |
| - da imprese collegate | | |
| - da controllanti | | |
| - altri | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | 12.984 | 6.031 |
| d) proventi diversi dai precedenti: | | |

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	13		99
		12.997	6.130
		12.997	6.130
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	39.043		364.068
		39.043	364.068
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(26.046)	(357.938)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.103		
		1.103	
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			3.921
			3.921
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		1.103	(3.921)
E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi:</i>			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	1		3
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		1	3
<i>21) Oneri:</i>			
- minusvalenze da alienazioni			6.000
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.726		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		1.726	6.000
Totale delle partite straordinarie		(1.725)	(5.997)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(99.440)	64.947

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	29.304	56.174
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	29.304	56.174

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(128.744)	8.773
---	------------------	--------------

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
 di cui deliberato e versato Euro 2.223.484,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2011

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	50.000	--	1.858	--	1	17.816	69.675
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni			8.142		9.674	(17.816)	
Altre variazioni							
- arrotondamento unità Euro					(1)		
Risultato dell'esercizio precedente						8.773	
All'apertura dell'esercizio corrente	50.000	--	10.000	--	9.674	8.773	78.447
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni					8.773	(8.773)	
Altre variazioni							
- aumento di capitale sociale a pagamento effettuato in data 28/02/2011	2.010			239.230			
- aumento di capitale sociale a fronte del conferimento del <i>Ramo d'Azienda Advisory</i> effettuato in data 03/11/2011	19.190			2.280.810			
- aumento di capitale a titolo gratuito tramite conversione della riserva sovrapprezzo e contestuale trasformazione della società in S.p.A. effettuato in data 03/11/2011	1.928.800			(1.928.800)			
- aumento di capitale sociale a pagamento sottoscritto in data 16/11/2011 in previsione della successiva quotazione sul mercato AIM ITALIA di cui € 223.484 a capitale e € 1.251.516 a riserva (aumento di capitale sociale non ancora iscritto al Registro Imprese al 31 dicembre 2011)		223.484		1.251.516			
- arrotondamento unità Euro					(4)		
Risultato dell'esercizio corrente						(128.744)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.000.000	223.484	10.000	1.842.756	18.443	(128.744)	3.965.939

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui deliberato e versato Euro 2.223.484,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2011

(Valori espressi in Euro)	31/12/2011	31/12/2010
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	(128.744)	8.773
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali	215.416	4.161
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante	(1.103)	3.921
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		6.000
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale		
- Arrotondamento all'unità di Euro	(4)	
Flusso di cassa della gestione corrente	85.565	22.855
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	72.582	(65.516)
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(237.881)	(31.267)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	(1.528.336)	20.584
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	539.386	174.572
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	133.244	134.390
	(1.021.005)	232.763
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	(935.440)	255.618
Flusso monetario da attività di investimento		

- Acquisizione di attività immateriali	(2.719.019)	(34)
- Acquisizione di attività materiali	(26.095)	(625)
- Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(78.750)	(80.000)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni	80.000	25.000
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(2.743.864)	(55.659)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	597.619	
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti		
- Aumento Capitale Sociale	1.950.000	
- Aumento versamenti in conto aumento Capitale Sociale	223.484	
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	1.842.756	
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	4.613.859	
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	934.555	199.959
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	227.148	27.189
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	1.161.703	227.148

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui deliberato e versato Euro 2.223.484,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2011

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini
Natali Giovanni
Giovanni Cusmano
Andrea Centrella
Corinna zur Nedden
Lucio Fusaro
Luigi Maniglio
Daniele Discepolo

Presidente
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore
Amministratore
Amministratore
Amministratore
Amministratore

Collegio Sindacale

Gianluca Vidal
Davide Mantegazza
Diego Pastori
Francesca Lombardi
Massimiliano Quercio

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di Revisione

Mazars S.p.A.

Nomad

Integrae Sim S.p.A.

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui deliberato e versato Euro 2.223.484,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori soci,

L'esercizio sociale chiuso al 31.12.2011 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro 99.440,= ed imposte sul reddito pari ad Euro 29.304,=, con una perdita d'esercizio pari ad Euro 128.744,=.

Attività svolta

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica.

Situazione generale

L'anno 2011 ha registrato un rallentamento dell'economia mondiale

Dall'estate sono bruscamente peggiorate le prospettive dell'economia globale. È rallentata significativamente l'attività nelle economie avanzate, frenata non solo da fattori temporanei, quali il rialzo dei prezzi dell'energia e le conseguenze del terremoto in Giappone, ma anche dalla perdurante debolezza dell'occupazione, dall'intonazione meno espansiva assunta dalle politiche di bilancio e dalla diffusa incertezza circa la risoluzione degli squilibri finanziari.

Il brusco ridimensionamento delle prospettive di crescita ha determinato una marcata instabilità sui mercati finanziari. Le tensioni hanno interessato i titoli del debito sovrano di un numero crescente di paesi dell'area dell'euro, con ricadute anche sulla capacità di raccolta e sulle valutazioni di borsa delle banche. È aumentata la volatilità. Una generalizzata "fuga verso la qualità" ha sospinto la domanda di titoli pubblici degli Stati Uniti e della Germania, di beni e valute rifugio come l'oro e il franco svizzero; ha provocato forti ribassi dei corsi azionari e obbligazionari privati, più accentuati nel comparto bancario; ha determinato un deflusso di capitali dai paesi emergenti.

La crescita dell'area dell'euro si è significativamente indebolita - La revisione al ribasso delle prospettive di crescita dell'economia mondiale e l'estendersi delle tensioni finanziarie hanno fiaccato l'attività economica nell'area dell'euro.

L'Italia ha risentito in misura particolarmente accentuata dell'evoluzione dell'economia globale e delle turbolenze sui mercati. Nonostante la sostanziale solidità del sistema bancario, il ridotto livello di indebitamento delle famiglie e l'assenza di significativi squilibri sul mercato immobiliare, il nostro paese è stato investito dalla crisi con particolare intensità per effetto dell'elevato livello del debito pubblico, della forte dipendenza dell'attività economica dall'andamento del commercio internazionale e delle deboli prospettive di crescita nel medio termine.

Le banche italiane hanno ridotto significativamente gli impieghi dopo i primi sei mesi dell'anno 2011. I prestiti a medio-lungo termine alle società non finanziarie si sono confermati deboli e in rallentamento rispetto alla prima metà dell'anno. In termini di dimensione del prestatore, primi segni di decelerazione dei prestiti sono emersi sia con riguardo alle imprese medio-grandi, in ripresa solo da inizio 2011, sia per le imprese di più piccola dimensione. Per i prestiti al

settore produttivo, la crescita registrata nei mesi estivi è risultata più debole rispetto ai massimi post recessione, toccati a maggio-giugno. La raccolta delle banche italiane invece ha continuato a evidenziare una crescita delle obbligazioni e una debolezza dei depositi della clientela domestica. I depositi sull'interno di famiglie e imprese hanno mantenuto un andamento positivo, anche se modesto.

(Fonti: bollettino n. 66 Banca d'Italia e III trimestrale Intesa San Paolo)

Il mercato dell'M&A

Quindi il quadro economico nazionale dell'anno 2011 - come quello dell'anno 2010 - risente ancora degli effetti della crisi finanziaria internazionale, che ha avuto pesanti ripercussioni sui volumi di attività del mercato italiano del M&A, delle emissioni azionarie. L'attuale situazione del mercato dell'*advisory*, mercato di riferimento di Ambromobiliare, evidenzia però un lieve incremento del numero delle operazioni concluse.

Nel corso del 2011 sono stati registrati timidi segnali di ripresa e nel mercato italiano del *private equity* e *venture capital* sono state registrate 326 nuove operazioni, per un controvalore complessivo pari a 3.583 milioni di Euro, corrispondente ad un incremento del 46% rispetto al 2010. La crescita in termini di numero di operazioni, invece, è stata pari al 12%. Si ricorda che l'anno 2010 è stato registrato il record negativo di sempre del mercato italiano del M&A: solo 14,6 miliardi di euro di controvalore. Il dato più negativo riguarda il controvalore delle operazioni concluse: solo 14,6 miliardi di euro rispetto ai 34 miliardi del 2009 (-57%).

In termini di ammontare la maggior parte delle risorse investite è stata destinata nel 2011 alle operazioni di *buy out* che, con 2.261 milioni di Euro investiti, sono cresciute del 37% rispetto all'anno precedente. Segue il segmento dell'*expansion* con 674 milioni di Euro e quello del *replacement*, che ha visto una significativa crescita grazie alla realizzazione di alcuni deal di dimensioni significative.

Con riferimento all'attività di disinvestimento, nel corso dell'anno si sono osservati importanti segnali di ripresa rispetto a quanto riscontrato l'anno precedente, con l'ammontare disinvestito, calcolato al costo di acquisto delle partecipazioni, che ha raggiunto quota 3.180 milioni di Euro, un valore pari a circa tre volte quello dell'anno precedente, quando erano stati registrati 977 milioni di Euro. In termini di numero, invece, si sono registrate 139 dismissioni, con una crescita del 13% rispetto al dato del 2010.

Sul versante della raccolta di risorse destinate al *private equity*, dopo un 2010 caratterizzato da una ripresa dovuta anche all'avvio del Fondo Italiano di Investimento, nel 2011 si è osservato un ulteriore significativo rallentamento, con 1.049 milioni di Euro raccolti, contro i 2.187 dell'anno precedente (-52%).

Al 31 dicembre 2011 le risorse disponibili per investimenti, al netto delle disponibilità degli operatori *pan-europei* e *captive*, ammontavano a 5,9 miliardi di Euro.

(Fonte: <http://www.aifi.it/IT/Statistiche/Statistiche.htm>: dati di mercato AIFI (Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital) – statistiche)

Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie, come noto, il mercato delle IPO (*Initial Public Offering*) ha subito un notevole declino a partire dal 2007 sulla scia della crisi finanziaria. Il valore delle IPO è sceso dal massimo del 2007 di 395 miliardi di euro ai 115 miliardi di euro nel 2009. Il 2010 ha mostrato a livello globale un'inversione di rotta con il valore delle transazioni in crescita del 16% a 132 miliardi di euro. Nel 2010 le più importanti operazioni di IPO sono state realizzate però in Cina e negli Stati Uniti.

Anche a livello europeo, a partire dal 2007, il mercato ha assistito ad una notevole riduzione delle IPO concluse: dalle 496 del 2007 alle 34 del 2009. Nonostante le difficoltà riscontrate nel mercato del debito, il 2010 ha mostrato una buona ripresa con 152 nuovi listing sul mercato europeo. Questo trend si è confermato al livello europeo anche nel 2011 registrando un inizio brillante che si è rivelata però una sorta di falsa alba per il mercato delle IPO. Un totale di € 16,3 miliardi è stata registrata nella prima metà del 2011 attraverso i mercati europei rispetto a € 10,2 miliardi negli ultimi sei mesi del 2011. Dopo l'estate, a causa della maggiore incertezza economica in Europa, il mercato delle IPO ha di

nuovo rallentato. Quindi l'anno è stato segnato da ritardi e rinvii dovuti alla volatilità dei mercati. Tuttavia, alcuni "listing di grandi dimensioni" hanno avuto luogo in Europa, più che altro nelle piazze borsistiche di Londra, Madrid e Varsavia. Più della metà dei fondi raccolti in Europa, € 14.1 miliardi, sono stati raccolti al London Stock Exchange, nonostante Londra ospiti solo un quarto delle IPO in Europa.

La Cina è stata il centro principale delle IPO al livello mondiale, ospitando 420 IPO e raccogliendo € 57.2 miliardi nel corso del 2011. Tuttavia, tale dato rappresenta un calo del 42% rispetto l'anno 2010. Hong Kong ha continuato a costruire la sua fama per le IPO di marchi di lusso ed è stato dato un ulteriore impulso con una serie di aziende di alto profilo in arrivo sul mercato tra cui Prada, che ha raccolto nel giugno 2011 € 1,5 miliardi.

Purtroppo sul mercato italiano il numero di IPO è sceso considerevolmente dopo il 2007 con un impatto predominante sulle nuove quotazioni al mercato MTA (mercato regolamentato di Borsa Italiana). Si è passati da 32 listing del 2007 (29 su MTA e 3 su MAC) ai 10 del 2010, ai 5 del 2011. Con l'avvio dell'AIM Italia, mercato non regolamentato di Borsa Italiana ispirato al AIM UK del London Stock Exchange, alcune società hanno preferito quotarsi in questo mercato piuttosto che all'MTA grazie anche alla flessibilità e alle regole di accesso meno stringenti che contraddistinguono questo mercato. Delle 18 operazioni di quotazione concluse in Italia nel biennio 2010-2011, infatti, solo 4 sono state sul MTA e sul MIV, invece 10 su AIM Italia e 4 su MAC, di cui Ambromobiliare ne ha gestite direttamente e/o indirettamente 5: Poligrafici Printing S.p.A., Methorios Capital S.p.A. e Unione Alberghi Italiani S.p.A. su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Invest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011.

Nelle prime settimane del 2012, si è registrato il ritorno di ottimismo per le prospettive di IPO con la quotazione di Ruspetto a Londra e una serie di IPO negli Stati Uniti, compreso l'annuncio dell'IPO tanto atteso di Facebook. Ciò riflette qualche alleggerimento delle condizioni di mercato ancora incerte alla fine del 2011 che è stato ulteriormente potenziato dalla rally degli indici di borsa in tutto il mondo nei primi mesi del 2012.

(Fonte: IPO watch 2011 Price Waterhouse Coopers LLP e KPMG Advisory – Rapporto M&A 2010)

Ambromobiliare S.p.A.: 2011 un anno di cambiamenti strategici e patrimoniali

La storia di Ambromobiliare S.p.A.

Ambromobiliare S.p.A., fondata nel settembre 2008 con la denominazione di Natali e Partners S.r.l., è una società di consulenza in finanza strategica con un *focus* particolare sulle piccole medie imprese italiane. Nel 2009, insieme a un gruppo di imprenditori, la Società ha partecipato alla costituzione di IKF Investing Company S.p.A. e ne ha curato la quotazione sull'AIM Italia (prima società italiana quotata su tale mercato non regolamentato).

Sempre nel 2009 Ambromobiliare (allora Natali e Partners s.r.l.) ha siglato un accordo strategico con Ambrogest S.p.A. (allora avente come ragione sociale Ambromobiliare S.p.A.) – società di consulenza finanziaria costituita nel 2005 su iniziativa del Marchese Alberico Lalatta[†] e di Alberto Gustavo Franceschini – finalizzato a integrare le reciproche attività. A sua volta Ambrogest nel 2010 sigla con il *team* di Giovanni Cusmano un accordo strategico finalizzato a integrare le reciproche attività e nel 2011 sigla un analogo accordo con il *team* di Giuseppe Angelo Lodi Rizzini.

L'esercizio 2011

In data 28 febbraio 2011 Ambromobiliare ha ampliato la propria compagine azionaria con l'ingresso di Methorios Capital S.p.A., società di consulenza indipendente specializzata in operazioni di finanza straordinaria, quotata sull'AIM Italia. Methorios Capital S.p.A. ha sottoscritto un aumento di capitale per n. 2.010 quote di Ambromobiliare (allora avente ancora forma societaria di S.r.l.) pari al 3,87% del capitale sociale. La sottoscrizione è stata effettuata tramite la conversione di un credito pari a Euro 241.240 vantato da Methorios Capital S.p.A. nei confronti della Società. A seguito di tale aumento, il capitale sociale di Ambromobiliare ammontava ad Euro 52.010,33.

In data 7 ottobre 2011, il Consiglio di Amministrazione, a coronamento del progetto di integrazioni tra le attività di consulenza di cui sopra, ha approvato il progetto di integrazione con Ambrogest (già Ambromobiliare S.p.A) mediante conferimento in natura del *Ramo d'Azienda Advisory* della stessa Ambrogest in Natali e Partners S.r.l., che contestualmente ha modificato la propria ragione sociale nell'attuale Ambromobiliare.

Al riguardo, in data 6 ottobre 2011, l'esperto nominato dalla conferente – Prof. Maurizio Dallochio – ai sensi dell'art. 2465 cod. civ., ha emesso apposita relazione giurata che contiene la descrizione dei beni o crediti conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e del sovrapprezzo. Il valore di conferimento è stato determinato prendendo a base la situazione contabile e patrimoniale di riferimento al 30 giugno 2011 del *Ramo d'Azienda Advisory*. Si segnala che il valore complessivo del ramo d'azienda oggetto del conferimento, quale emergente da detta stima, è pari a Euro 2.306.700 e che le parti (conferente e conferitaria) hanno concordato di attribuire al ramo d'azienda un valore pari a Euro 2.300.000, con destinazione a riserva sovrapprezzo l'ammontare di Euro 2.280.809,82.

In data 3 novembre 2011, l'Assemblea straordinaria di Ambromobiliare ha, quindi, deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento da Euro 52.010,33 a Euro 71.200,51, con destinazione a riserva sovrapprezzo l'ammontare di Euro 2.280.809,82, da liberarsi mediante il conferimento in natura del suddetto *Ramo d'Azienda Advisory* da parte di Ambrogest. In pari data le società interessate hanno stipulato, nelle forme di legge, l'atto di conferimento. In merito a tale atto si segnala che lo stesso ha come data di effetto il 28 novembre 2011, data di iscrizione al Registro Imprese di Milano dell'aumento di capitale sociale derivante dal conferimento stesso.

Sempre in data 3 novembre 2011 l'Assemblea straordinaria ha aumentato il capitale sociale – a titolo gratuito – a Euro 2.000.000 (mediante parziale utilizzo e imputazione a capitale della riserva sovrapprezzo creatasi a seguito del Conferimento) con emissione di n. 2.000.000 di Azioni, da assegnare ai soci in proporzione alle quote di partecipazione dagli stessi detenute e contestualmente ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la modifica della denominazione sociale in Ambromobiliare.

Infine, in data 3 novembre 2011 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

Durante il secondo semestre dell'esercizio 2011, si sono formalizzate le operazioni relative al mandato conferito dalla famiglia Braccialini all'allora Natali e Partners S.r.l. nella primavera 2010. A seguito della chiusura di tale mandato Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando una quota del capitale della Braccialini S.r.l. società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Per tale ragione, in data 21 ottobre 2011 Ambromobiliare ha sottoscritto un atto di compravendita di quote con la Sig.ra Carla Cecconi ai sensi del quale la Società ha acquistato dalla stessa una quota pari al 0,50% del capitale sociale della Braccialini S.r.l. Per l'acquisto della quota, Ambromobiliare ha corrisposto un importo complessivo di Euro 75.000. Successivamente, in data 7 novembre 2011 Ambromobiliare, congiuntamente agli altri soci della Braccialini S.r.l., ha conferito la propria quota nella Tagete S.r.l. (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Vostra Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima.

In data 4 novembre 2011 Ambromobiliare ha stipulato con Giovanni Natali, Amministratore Delegato della stessa, un atto di cessione di quote ai sensi del quale la Società ha ceduto a Giovanni Natali una quota del valore nominale di Euro 25.000 pari al 25% del capitale sociale della Ager S.r.l.. Per la cessione Ambromobiliare ha ricevuto un corrispettivo pari a Euro 25.000 che è stato corrisposto dal Dott. Giovanni Natali nei primi mesi dell'anno 2012. La cessione è avvenuta previa rinuncia da parte degli altri soci della Ager S.r.l. al diritto di prelazione agli stessi spettante ai sensi dello statuto della Ager S.r.l..

In data 25 novembre 2011 Ambromobiliare ha ceduto la partecipazione detenuta in Ambrogest, pari al 2,33% del capitale sociale della stessa, al Dott. Giovanni Natali mediante girata del relativo titolo nominativo rappresentate 50.000 azioni ordinarie della Ambrogest. A seguito di tale cessione la Società ha ricevuto un corrispettivo pari a Euro 50.000 che è stato corrisposto dal Dott. Giovanni Natali nei primi mesi dell'anno 2012.

In data 16 dicembre 2011 viene sottoscritto un aumento di capitale sociale di nominali 223.484, con l'emissione di un pari numero di azioni al prezzo di Euro 6,60 ciascuna, per un totale, tra quota capitale e quota riserva sovrapprezzo azioni, di Euro 1.475.000.

In data 21 dicembre Ambromobiliare ha ottenuto l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle proprie azioni ordinarie e degli Warrant.

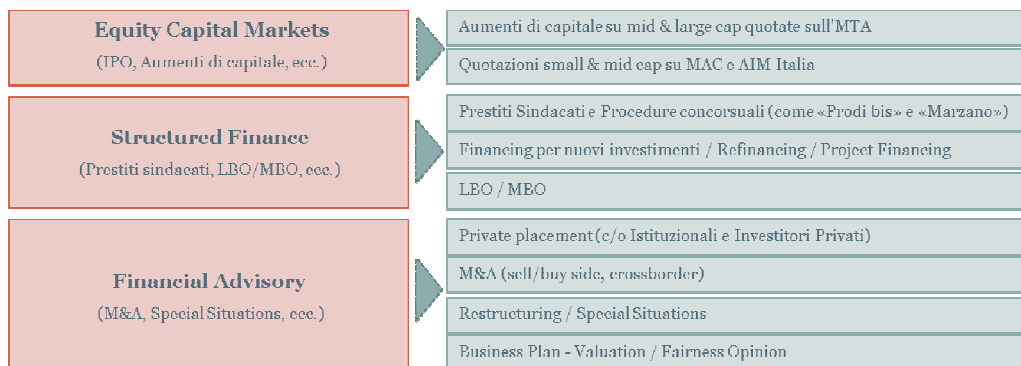
In data 23 dicembre 2011 sono iniziate le negoziazioni delle azioni Ambromobiliare e degli Warrant su AIM Italia.

Attività principale

Ambromobiliare è una società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i proprio servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

L'attività di consulenza si sviluppa principalmente nelle seguenti fasi:



Origination. Tale attività è finalizzata allo sviluppo della clientela e all'affidamento di incarichi di consulenza. Il *management* di Ambromobiliare è direttamente coinvolto nella creazione e nello sviluppo di relazioni con i clienti, facendo leva sul *network* di conoscenze, collaborazioni e contatti di cui gode nel mondo economico e finanziario. L'attività di *origination* viene svolta in via continuativa, anche tramite l'intervento a convegni e tavole rotonde a cui partecipano potenziali clienti nonché la cura del rapporto con i media. Tale fase si conclude con la definizione di un contratto di mandato con il cliente relativo all'operazione.

Strutturazione. Tale attività, partendo dalla analisi delle problematiche e delle esigenze del cliente, è finalizzata alla strutturazione delle operazioni e/o del progetto e delle relative modalità di attuazione.

Esecuzione. Tale attività consiste nella realizzazione ed implementazione dell'operazione e/o del progetto, individuando, ove previsto, le eventuali controparti. In tale attività Ambromobiliare interagisce anche con gli altri eventuali consulenti del cliente coordinando e ottimizzando i diversi aspetti e le eventuali problematiche.

Gli incarichi e i mandati conferiti per l'attività di *Financial Advisory* sono generalmente collegati a singole e specifiche operazioni e la loro durata è variabile a seconda delle caratteristiche dell'operazione medesima.

In particolare, i servizi di consulenza offerti dalla Società variano in funzione della specificità dell'incarico e, conseguentemente, il compenso per tali servizi viene definito, di volta in volta, in considerazione della tipologia ed estensione delle attività da svolgere e dell'entità dell'operazione. In linea di massima, la remunerazione derivante dai servizi di consulenza si articola generalmente in due componenti:

- una componente fissa (c.d. *retainer fee*) che remunera in tutto o in parte il lavoro effettuato nella fase di strutturazione ed esecuzione dell'operazione, la quale è dovuta indipendentemente dall'esito dell'operazione;
- una componente variabile (c.d. *success fee*), la quale è dovuta solo in caso esito positivo dell'operazione e che, frequentemente, è espressa come percentuale del valore della transazione realizzata.

Inoltre, nell'ambito di un'operazione possono intervenire altre figure professionali alle quali, a fronte dell'attività di assistenza da esse prestata, la Società corrisponde un compenso determinato in funzione delle peculiarità dell'operazione.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM e MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, società di revisione, società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2011 – principali operazioni seguite

Oltre a vari mandati di *advisory*, nell'esercizio 2011, considerando anche il *Ramo d'Azienda Advisory* conferito come sopra descritto (che nel corso dell'esercizio non ha concluso alcuna operazione di M&A) si sono concluse con successo le seguenti principali operazioni:

- UAI S.p.A. - Unione Alberghi Italiani (quotazione AIM)
- Invest S.p.A. (quotazione MAC)
- Bioera (riammissione a quotazione MTA)
- Braccialini (M&A)
- Micropower (project leasing)
- Salumificio F.lli Beretta (finanziamento in pool)
- KB 1909 (finanziamento)

Andamento economico – finanziario

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2011
Ricavi netti	1.185.779
Costi esterni	1.004.161
Valore Aggiunto	181.618
Costo del lavoro	39.299
Margine Operativo Lordo	142.319
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	215.416
Risultato Operativo	(73.097)
Proventi diversi	325
Proventi e oneri finanziari	(26.046)
Risultato Ordinario	(98.818)
Componenti straordinarie nette	(622)
Risultato prima delle imposte	(99.440)
Imposte sul reddito	29.304
Risultato netto	(128.744)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali nette	2.511.957
Immobilizzazioni materiali nette	34.296
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	75.000
Capitale immobilizzato	2.621.253
Rimanenze di magazzino	
Crediti verso Clienti	1.618.136
Altri crediti	273.653
Ratei e risconti attivi	10.333
Attività d'esercizio a breve termine	1.902.122

Debiti verso fornitori	817.614
Acconti	
Debiti tributari e previdenziali	121.814
Altri debiti	82.059
Ratei e risconti passivi	54.651
Passività d'esercizio a breve termine	1.076.138
<hr/>	
Capitale d'esercizio netto	825.984
<hr/>	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.132
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	
Altre passività a medio e lungo termine	
Passività a medio lungo termine	49.132
<hr/>	
Capitale investito	3.398.105
<hr/>	
Patrimonio netto	(3.965.939)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	3.750
Posizione finanziaria netta a breve termine	564.084
<hr/>	
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.398.105)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2011
Margine primario di struttura	1.340.936
Quoziente primario di struttura	1,51
Margine secondario di struttura	1.390.068
Quoziente secondario di struttura	1,53

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011
Depositi bancari	1.161.703
Denaro e altri valori in cassa	
Azioni proprie	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.161.703
<hr/>	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	

Obbligazioni e obbligazioni convertibili
(entro 12 mesi)

Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	387.185
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a breve di finanziamenti	210.434
Debiti finanziari a breve termine	597.619
<hr/>	
Posizione finanziaria netta a breve termine	564.084
<hr/>	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	
Anticipazioni per pagamenti esteri	
Quota a lungo di finanziamenti	
Crediti finanziari	(3.750)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.750
<hr/>	
Posizione finanziaria netta	567.834

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

31/12/2011	
Liquidità primaria	1,83
Liquidità secondaria	1,83
Indebitamento	0,42
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,53

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,83. La situazione finanziaria della società è da considerarsi ottima.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,83. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,42. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,53, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare più che appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

A seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*, nel corso dell'esercizio in commento la società ha inserito

nel proprio organico i 7 dipendenti originariamente in forza al ramo medesimo. Ai dipendenti stessi sono stati ovviamente garantiti i diritti, economici e non, che avevano precedentemente maturato.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale in misura adeguata al numero di dipendenti in essere ed al rischio lavorativo derivante dall'attività svolta dagli stessi.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	26.095

L'importo indicato nella precedente tabella si riferisce soprattutto alle immobilizzazioni materiali ricevute a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio sono non stati intrattenuti seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per

- soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
 - la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
 - la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
 - non esistono differenti fonti di finanziamento;
 - non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Come precedentemente indicato, la società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono state emessi 2.223.484 Warrant Ambromobiliare 2011-2014 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I Warrant potranno essere esercitati:

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2012 al 31 luglio 2012 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;
- la ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2013 al 31 luglio 2013 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio; data in cui Ambromobiliare S.p.A. è stata informata;
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

Bonus Share

L'assemblea di Ambromobiliare ha deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 80.000 azioni ordinarie a servizio della Bonus Share. Le Bonus Share sono riservate a coloro che hanno sottoscritto le azioni antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ed in fase di collocamento al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il sottoscrittore abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni di Ambromobiliare per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. (il "Termine di Fedeltà") e (ii) il sottoscrittore richieda al Collocatore, ovvero ad altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A., un'attestazione sull'ininterrotta titolarità delle azioni nel periodo indicato nel Termine di Fedeltà. (la "Attestazione di Titolarità" e, congiuntamente con il Termini di Fedeltà, le "Condizioni").

Il termine finale per la richiesta di assegnazione delle Bonus Shares è fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo al Termine di Fedeltà, e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

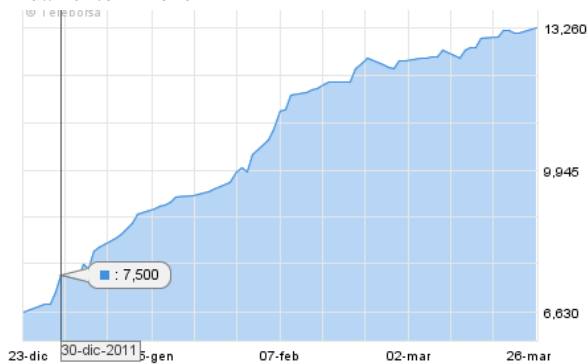
Al verificarsi delle Condizioni, agli aventi diritto sarà assegnata 1 (uno) Azione ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nella

prima tranche. Il calcolo delle Bonus Shares da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato in multipli di 10 (dieci) mediante arrotondamento per difetto all'unità intera.

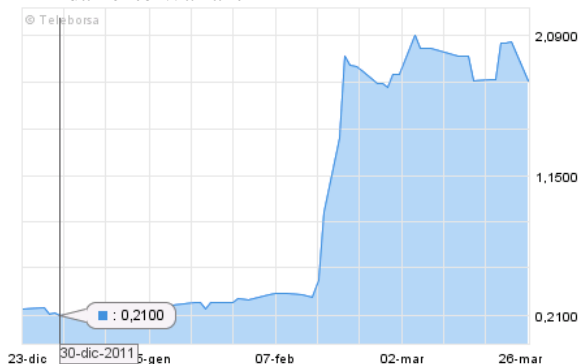
Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 31 dicembre 2011 l'azione quotava € 7,50 e il warrant € 0,21. Alla data del 29 marzo 2012 l'azione Ambromobiliare ha chiuso le contrattazioni ad € 13,26 e il warrant ad € 1,78. Insieme hanno quindi guadagnato il 128% dal primo giorno di quotazione.

Andamento Azione



Andamento Warrant



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio in commento, è stato completamente incassato il credito di Euro 82.700 iscritto in bilancio al 31.12.2011 e vantato nei confronti del Dott. Giovanni Natali, amministratore della società, a seguito delle cessioni delle quote Ambrogest S.p.A e Ager S.r.l. avvenute alla fine dell'esercizio 2011 e del conseguente subentro del dott. Natali nel finanziamento soci in essere a favore di quest'ultima società. L'incasso è avvenuto in parte (Euro 10.000) tramite compensazione con gli emolumenti spettanti al dott. Natali in virtù della propria carica, ed in parte (Euro 72.700) tramite bonifico e assegno ricevuti nel mese di Marzo.

Per quanto concerne la gestione ordinaria della Società, è da segnalare la sottoscrizione, in data 21 marzo 2012, del contratto preliminare relativo alla acquisizione congiunta attraverso una società veicolo da parte di ILP III S.C.A. SICAR, società di diritto lussemburghese, rappresentata da ILP III S.à.r.l., quale suo manager Cloud Italia Srl, del Ramo d'Azienda Telecomunicazioni da Eutelia S.p.A. in A.S.. In tale operazione Ambromobiliare ha agito in qualità di Advisor degli acquirenti.

In data 9 marzo 2012 è stata emessa la fattura di saldo relativa all'incarico di Advisor relativo alla quotazione di IMVEST S.p.A. in Borsa Italiana, segmento MAC. Il corrispettivo di tale incarico, in parte imputato quale fattura da emettere nel bilancio di Ambrogest chiuso al 31.12.2010 (per Euro 312.000) e confluito quale credito ad Ambromobiliare S.p.A. tramite il conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*, è stato incrementato ad Euro 434.836,59, con una ricaduta positiva di ricavi nel presente bilancio di Euro 124.836,59. Il totale della fattura, di Euro 526.152,27, è stato saldato da Invest S.p.A. tramite un aumento del capitale sociale della stessa per un importo di Euro 526.152,00, comprensivi di sovrapprezzo, a fronte dell'emissione di n. 478.320 azioni di nuova emissione di Invest S.p.A. con esclusione del diritto d'opzione da riservarsi a Ambromobiliare S.p.A., così come deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci di Invest S.p.A. tenutasi nel pomeriggio del 30 Marzo 2012.

In previsione di tale delibera, il Consiglio di Amministrazione di Ambromobiliare ha attribuito in data 26 marzo 2012 al Presidente Dr. Alberto G. Franceschini e agli amministratori delegati Dr. Giovanni Natali e Dr. Giovanni Cusmano, disgiuntamente fra loro - tutti i poteri affinché gli stessi possano dar corso alla sottoscrizione ed alla liberazione, a mezzo di compensazione del credito vantato dalla Società verso Invest Spa pari complessivamente ad Euro 526.152,27, dell'aumento del capitale sociale per un importo massimo di Euro 526.152,00, comprensivo di sovrapprezzo, a fronte

dell'emissione di massime nr. 478.320 azioni di nuova emissione, con esclusione del diritto di opzione, riservato in via esclusiva alla Società.

Alla data del 30 marzo 2011, Ambromobiliare detiene una quota pari al 3,02% del capitale sociale di IMVEST S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

Come indicato anche nel Documento di Ammissione alle negoziazioni su AIM Italia del 21 dicembre 2011, l'obiettivo strategico di Ambromobiliare è di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere moderatamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2012, questo sia in termini di "mandati sottoscritti" (per la loro quantità e per la loro qualità in termini di ricavi attesi e di ritorno in comunicazione) che di operazioni già concluse.

Milano, 30 Marzo 2012

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui deliberato e versato Euro 2.223.484,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori soci,

il bilancio che vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2011, fa segnalare una perdita di Euro 128.744.=, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 215.416.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 29.304.=.

Attività svolte

La vostra società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della gestione finanziaria, della strategia aziendale, delle risorse umane, della comunicazione e della organizzazione aziendale.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce E20 Proventi straordinari (se positivo) o E21 Oneri straordinari (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi

movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le opere di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo di utilizzo previsto del bene a cui le stesse si riferiscono.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo congruo rispetto alla sua presumibile utilizzazione.

I costi per l'acquisizione delle licenze d'uso relative ai software sono ammortizzati in un periodo di due anni.

Gli altri oneri pluriennali iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la

svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si segnala in questa sede che non risultano esserci fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Si segnala in questa sede che non vi sono garanzie concesse, impegni o rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, che coincide con l'organico puntuale al 31/12/2011, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.):

ORGANICO

	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	--	1
Quadri	1	--	1
Impiegati	5	--	5
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.511.957	4.741	2.507.216

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	1.800	(1.080)	720
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento			
Amm.ti dell'esercizio		(360)	
Al 31 Dicembre 2011	1.800	(1.440)	360
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	35	(21)	14
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	2.359		
Amm.ti dell'esercizio		(341)	
Al 31 Dicembre 2011	2.394	(362)	2.032
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	6.650	(2.660)	3.990
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	1.339		
Amm.ti dell'esercizio		(1.409)	
Al 31 Dicembre 2011	7.989	(4.069)	3.920
SOFTWARE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	34	(17)	17
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento			
Amm.ti dell'esercizio		(17)	
Al 31 Dicembre 2011	34	(34)	--
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			

	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	4.186		
Amm.ti dell'esercizio		(186)	
Al 31 Dicembre 2011	4.186	(186)	4.000
SPESE DI PUBBLICITA' DA AMMORTIZZARE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	10.466		
Amm.ti dell'esercizio		(466)	
Al 31 Dicembre 2011	10.466	(466)	10.000
SPESE DI REALIZZAZIONE SITO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi	3.450		
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento			
Amm.ti dell'esercizio		(690)	
Al 31 Dicembre 2011	3.450	(690)	2.760
SPESE DI QUOTAZIONE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi	404.213		
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento			
Amm.ti dell'esercizio		(80.843)	
Al 31 Dicembre 2011	404.213	(80.843)	323.370
AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	2.293.006		
Amm.ti dell'esercizio		(127.491)	
Al 31 Dicembre 2011	2.293.006	(127.491)	2.165.515

L'avviamento iscritto in bilancio a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* è stato assoggettato ad ammortamento.

Il periodo di ammortamento quinquennale stabilito dal punto 6 dell'articolo 2426 c.c., è stato ritenuto troppo breve in previsione dell'utilità futura dell'avviamento acquisito. Questo in quanto Ambromobiliare è una Società che fornisce consulenze (la stessa attività del ramo aziendale acquisito), e quindi le previsioni di crescita e le prospettive di sviluppo della Società stessa sono assolutamente slegate da eventuali ed ingenti investimenti in immobilizzazioni materiali, che sono di per sé stessi soggetti a terminare la propria utilità in un periodo di tempo ben limitato e facilmente determinabile.

L'attività sociale si basa unicamente sul know-how e sulla professionalità e sulle competenze del suo team di lavoro, includendo in tali "definizioni" sia quanto originariamente presente nella Società che quanto acquisito tramite il

conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*. Ciò premesso, considerando la “giovane età” della società, la sua rapida crescita dalla sua costituzione ad oggi, il suo posizionamento strategico nel mercato di riferimento, ottenuto anche a seguito dell’operazione di conferimento, e le conseguenti prospettive di sviluppo di Ambromobiliare, è quindi ragionevole prevedere che tale avviamento possa portare la propria utilità fino a medio-lungo termine.

Concludendo, in base al piano industriale della Società, che è stato elaborato nel corso degli ultimi mesi dell’esercizio in commento, alle caratteristiche del settore di appartenenza nonché alle caratteristiche proprie della Società stessa, si può ritenere che l’ammortamento calcolato su di un periodo di 18 anni sia congruo per rappresentare la vita utile dello stesso.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
34.296	11.814	22.482

MOBILI E ARREDI D’UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	6.915	(2.911)	4.004
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	52.782	(32.588)	
Amm.ti dell’esercizio		(1.381)	
Al 31 Dicembre 2011	59.697	(36.879)	22.818
MACCHINE D’UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	6.318	(3.003)	3.315
Incrementi	1.447		
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	21.355	(16.970)	
Amm.ti dell’esercizio		(1.302)	
Al 31 Dicembre 2011	29.119	(21.275)	7.844
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	5.800	(1.305)	4.495
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	366	(352)	
Amm.ti dell’esercizio		(875)	
Al 31 Dicembre 2011	6.166	(2.532)	3.634
BENI DI COSTO UNITARIO INFERIORE AD EURO 516			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2010	--	--	--
Incrementi			
Decrementi			
Incremento a seguito del conferimento	4.854	(4.798)	
Amm.ti dell’esercizio		(56)	
Al 31 Dicembre 2011	4.854	(4.854)	--

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
78.750	80.000	(1.250)

PARTECIPAZIONI			
Descrizione	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Imprese controllate			
Imprese collegate	--	25.000	(25.000)
Imprese controllanti			
Altre imprese	75.000	50.000	25.000

Nel mese di novembre 2011, la società ha ceduto le partecipazioni che deteneva in bilancio alla chiusura dell'esercizio precedente. Entrambe le cessioni sono avvenute ad un prezzo pari al loro valore nominale.

Le partecipazioni in imprese collegate al 31.12.2011 si riferiscono unicamente alle quote detenute nella società "Tagete S.r.l.", con sede legale a Scandicci (FI).

Tali quote sono state acquisite alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. La società Tagete avrà il compito di rilanciare lo sviluppo della Braccialini S.r.l. stessa.

CREDITI			
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
V/imprese controllate			
V/imprese collegate	--	5.000	(5.000)
V/imprese controllanti			
V/altri	3.750	--	3.750

I crediti verso altri si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla società.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.891.789	135.568	1.756.221

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.618.136			1.618.136
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	67.673			67.673
Per imposte anticipate				
Verso altri	205.980			205.980
Arrotondamento				
	1.891.789			1.891.789

Per i crediti iscritti in bilancio non si è provveduto ad effettuare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto di ragionevole esigibilità.

I crediti tributari sono composti dai crediti per imposte dirette, di cui IRES per Euro 11.333.= e IRAP per Euro 10.992.=, nonché dal credito IVA di Euro 45.348.=.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.618.136				244.653	1.862.789
Europa					29.000	29.000
Altro						
Totale	1.618.136				273.653	1.891.789

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
--	71.479	(71.479)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Altre partecipazioni	--	71.479
	--	71.479

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha ceduto tutte le azioni che deteneva ad esclusivo fine di trading.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.161.703	227.148	934.555

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	1.161.703	227.148
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa		
Arrotondamento		
	1.161.703	227.148

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.333	337	9.996

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2011
Prestazioni da terzi	628
Spese telefoniche	350
Assicurazioni	3.373
Canoni di abbonamento servizi internet	106
Maxicanone leasing (entro 12 mesi)	1.019
Maxicanone leasing (oltre 12 mesi)	4.857

10.333

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.965.939	78.447	3.887.492

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	50.000	1.950.000		2.000.000
Riserva da sovrapprezzo az.		1.842.756		1.842.756
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	10.000			10.000
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	9.674	8.773		18.447
Versamenti in conto aumento di capitale		223.484		223.484
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro			(4)	
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	8.773	(128.744)	(8.773)	(128.744)
Totale	78.447	3.896.269	(8.777)	3.965.939

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.000.000	B	1.880.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.842.756	A, B, C	1.842.756		
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	10.000	B	10.000		
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Versamenti in conto aumento capitale sociale	223.484	B	223.484		
Altre riserve	18.447	A, B, C	18.447		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	4.094.687				
Quota non distribuibile	2.233.484				
Residua quota distribuibile	1.861.203				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
49.132	--	49.132

La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento a seguito di conferimento	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2011
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	--	47.659	1.473	--	49.132

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.619.106	319.391	1.299.715

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	597.619			597.619
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	817.614			817.614
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	97.947			97.947
Debiti verso istituti di previdenza	23.867			23.867
Altri debiti	82.059			82.059
Arrotondamento				
	1.619.106			1.619.106

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2011, pari a Euro è comprensivo dei mutui passivi, dei debiti per anticipo effetti e dei conti correnti aventi saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte

probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) se presenti. Nello specifico i debiti tributari riguardano esclusivamente le ritenute che la società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	817.614				801.492	1.619.106
Europa						
Altro						
Totale	817.614				801.492	1.619.106

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
54.651	--	54.651

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2011
Compet. maturate a favore del personale	53.862
Interessi passivi e competenze bancarie	789
	54.651

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.186.104	971.980	214.124

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.185.799	971.950	213.849
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	325	30	295
	1.186.104	971.980	214.124

Ricavi per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.):

Area geografica	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Italia	1.186.104	971.980	214.124
Altro			
	1.186.104	971.980	214.124

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.258.876	539.177	719.699

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Servizi	923.914	488.371	435.543
Godimento di beni di terzi	53.978	24.240	29.738
Costi per il personale	39.299	--	39.299
Ammortamento immobilizzaz. immateriali	211.803	1.714	210.089
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.613	2.447	1.166
Oneri diversi di gestione	26.269	22.405	3.864
	1.258.876	539.177	719.699

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività di consulenza svolta dalla società e sono principalmente composti da costi per consulenze ricevute e dal compenso all'organo amministrativo.

Costi per il godimento di beni di terzi

Riguardano i costi per la locazione degli uffici di Milano siti in Corso Venezia ed in via Vincenzo Monti, nonché i costi per il contratto di leasing di un'autovettura ed il noleggio di due autovetture e di macchine elettroniche d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non indicati nelle precedenti voci.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(26.046)	(357.938)	331.892

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	12.997	6.130	6.867
(Interessi e altri oneri finanziari)	(39.043)	(364.068)	325.055
Utili (perdite) su cambi			
	(26.046)	(357.938)	331.892

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Interessi su obbligazioni			
Interessi su titoli			
Interessi bancari e postali	13	99	(86)
Interessi su finanziamenti			

Interessi su crediti commerciali			
Altri proventi	12.984	6.031	6.953
Arrotondamento			
	12.997	6.130	6.867

Interessi e altri oneri finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Interessi su obbligazioni			
Interessi bancari	2.078	16	2.062
Interessi fornitori			
Interessi medio credito			
Sconti o oneri finanziari	277	735	(458)
Interessi su finanziamenti			
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni			
Altri oneri su operazioni finanziarie	36.688	363.583	(326.895)
Accantonamento al fondo rischi su cambi			
Arrotondamento			
	39.043	364.334	(325.291)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.103	(3.921)	5.024

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immob. finanziarie			
Rivalutazioni di titoli dell'attivo circol.	1.103		1.103
Svalutazioni di partecipazioni			
Svalutazioni di immob. finanziarie			
Svalutazioni di titoli dell'attivo circol.		(3.921)	3.921
	1.103	(3.921)	5.024

Le rivalutazioni dei titoli dell'attivo circolante si riferiscono all'adeguamento del valore di acquisto delle azioni detenute a fine di trading durante l'esercizio, essendo venute meno le ragioni della svalutazione operata durante l'esercizio precedente.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(1.725)	(5.997)	4.272

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Proventi:			
Plusvalenze da alienazioni			
Varie	1	3	(2)
Oneri			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte esercizi precedenti			
Varie	(1.726)	(6.000)	4.274
	(1.725)	(5.997)	4.272

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
29.304	56.174	(26.870)

Imposte	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Imposte correnti:	29.304	56.174	(26.870)
IRES	12.848	22.553	(9.705)
IRAP	16.456	33.621	(17.165)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	29.304	56.174	(26.870)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(99.440)	
Onere fiscale teorico 27,5 %		(27.346)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-	-	-
-	-	-
	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
-	-	-
-	-	-
	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
-	-	-
-	-	-
	-	-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	159.091	43.750
Ricavi non imponibili	(1.103)	(303)
Deduzione A.C.E.	(7.563)	(2.080)
Deduzione IRAP 10%	(4.264)	(1.173)
	146.161	40.194
Imponibile fiscale	46.721	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		12.848

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(72.772)	
Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro assimilato a lavoro dipendente	433.823	
Rimborsi chilometrici	15.741	
Altre variazioni in aumento (perdite su titoli e altri oneri finanz.)	64.275	
Deduzioni lavoro dipendente	(19.118)	

	421.949	
Onere fiscale teorico 3,90 %		16.456
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
--	--	--
--	--	--
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
--	--	--
--	--	--
Imponibile Irap	421.949	
IRAP corrente per l'esercizio		16.456

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non si segnalano differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla chiusura dell'esercizio la società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. VA1311057 del 23 febbraio 2011

concedente: Unicredit Leasing S.p.A.

durata del contratto di leasing 60 mesi

bene utilizzato autovettura Audi A4 Allroad 3.0 TDI

costo del bene in Euro 50.465.=;

Canone anticipato pagato pari a Euro 5.047.= (compresa iva indetraibile);

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 42.128.= (compresa iva indetraibile);

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.422.= (compresa iva indetraibile);

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 49.701.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 56.801.=

- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 7.100.=

- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 7.100.=

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO		
<i>Attività</i>		
<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>

a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			56.801
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-7.100
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			49.701
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	7.100
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	94
<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>			49.795
<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			0
di cui scadenti nell'esercizio successivo			0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0
di cui scadenti oltre i 5 anni			0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			50.869
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-8.741
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			42.128
di cui scadenti nell'esercizio successivo		9.857	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		32.270	
di cui scadenti oltre i 5 anni		-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			7.667
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			76
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			7.591
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)		1.824
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		10.346	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-1.422	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-7.100	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		76
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)		(maggiore)	1.748

utile o minore perdita)

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento agli artt. 2447 bis e seguenti del codice civile si segnala che nessun patrimonio e nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Natali Giovanni	Socio e Amministratore (in carica)	208.745
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore (in carica)	143.238
Crespi Stefano	Amministratore (non in carica)	8.252
		360.235

OPERAZIONI CON ALTRE PARTI CORRELATE

	Tipo soggetto	Crediti non comm.li al 31.12.2011	Debiti non comm.li al 31.12.2011	Debiti comm.li al 31.12.2011	Consulenze prestate	Consulenze ricevute	Altri costi ed oneri
Methorios Capital S.p.A.	C				83.804		
Ambrogest S.p.A.	A - C	64.700	1.218	31.904	90.000	25.000	6.904
Cusmano Giovanni	C - D			2.100		20.800	
Basurini Lodovico	C					1.500	
May Granger S.n.c.	E			24.200		22.100	
		64.700	1.218	58.204	173.804	69.400	6.904

Tipo soggetto:

- A – Società direttamente partecipata
- B – Società indirettamente partecipata
- C – Socio
- D – Amministratore
- E – società connessa ad un socio di rilevanza di Ambromobiliare

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si segnala inoltre quanto segue:

- a seguito della cessione della partecipazione che deteneva nella società, avvenuta nel mese ottobre 2011, il Dott.

- Basurini Lodovico non risulta essere parte correlata alla chiusura dell'esercizio in commento;
- la società Methorios Capital S.p.A. risulta essere parte correlata della società a far data dal 28/02/2011 a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Ambromobiliare S.p.A.; in aggiunta si segnala che i ricavi indicati nella tabella soprastante si riferiscono ad una fattura emessa nel corso dell'esercizio 2010 per consulenze relative al periodo luglio 2010-giugno 2011;
 - la società Ambrogest S.p.A. risulta essere parte correlata quale società direttamente partecipata sino al mese di Novembre 2011 e come socio di Ambromobiliare S.p.A. dal medesimo mese;
 - il Dott. Cusmano Giovanni risulta essere socio ed amministratore della società a far data dal mese di novembre dell'esercizio in commento.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio 2011 la società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Natali Giovanni: Euro 82.700 per la cessione delle partecipazioni Ambrogest e Ager avvenuta nel mese di novembre 2011 ed Euro 6.666 per acconti su prossime note spese. Si segnala che il credito di Euro 82.700 precedentemente indicato risulta interamente saldato alla data odierna;
- Dott. Franceschini Alberto Gustavo: Euro 3.730 per acconti su prossime note spese.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter del codice civile, si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato d'esercizio

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, Vi invito a deliberarne l'approvazione, nonché a deliberare in merito alla perdita d'esercizio di Euro 128.744.=.

Milano, 30 Marzo 2012

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

AMBROMOBILIARE S.P.A.
Sede in MILANO, CORSO VENEZIA 16
Capitale sociale deliberato euro 5.680.000,00=
Capitale sociale sottoscritto e versato euro 2.223.484,00=
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03516750167
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO
Nr. R.E.A.1889782

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della società Ambromobiliare S.p.A. (la "Società"),

Il Collegio Sindacale è stato nominato dalla assemblea totalitaria dei soci di Ambromobiliare S.p.A. (già "Natali e Partners S.r.l.") del 3 novembre 2011, con atto a rogito del dott. Mario Notari, Notaio in Milano; rep. 21203, nell'ambito della quale sono state, tra le altre, assunte le seguenti deliberazioni:

- aumento a pagamento del capitale sociale per nominali Euro 19.190,18, da liberarsi in natura ai sensi dell'art. 2464 c.c., a mezzo di conferimento, da parte della società "Ambromobiliare - Società Ambrosiana di Partecipazioni e Gestioni Mobiliari S.p.A." del ramo d'azienda "Ambro Advisory", assunto al valore di Euro 2.300.000,00 (con conseguente imputazione a riserva di sovrapprezzo della differenza di Euro 2.280.809,82);
- aumento del capitale sociale a titolo gratuito, da Euro 71.200,51 ad Euro 2.000.000,00 con imputazione di quota parte corrispondente della riserva di sovrapprezzo di cui sopra;
- trasformazione della società nella forma di società per azioni con contestuale mutamento della denominazione sociale in "Ambromobiliare S.p.A.";
- nomina del Collegio Sindacale, per tre esercizi e quindi sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, nelle persone dei dott.ri Gianluca Vidal (Presidente), Davide Mantegazza e Diego Pastori;
- conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per tre esercizi e quindi sino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, alla società di revisione "Mazars S.p.A.";
- richiesta di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

Essendo la nomina del Collegio Sindacale intervenuta nel corso del mese di novembre 2011, la Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile non può che essere fortemente limitata dal ristretto ambito temporale nel quale il Collegio ha operato.

Ciò premesso, in base a quanto rilevato nella frazione di esercizio 2011 di nostra competenza (sostanzialmente pari a due mesi), rileviamo quanto segue:

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010 e dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla suddetta Società di Revisione "Mazars S.p.A."
2. Nel corso della frazione di nostra competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.



3. Nel corso nella frazione d'esercizio di nostra competenza, abbiamo partecipato alle convocate riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
4. Nella seconda metà dell'esercizio 2011, la Società è addivenuta ad una complessa operazione di riassetto strategico e finanziario le cui direttrici principali sono state debitamente descritte dall'Organo Amministrativo nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, nonché nella nota integrativa, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni effettuate con parti correlate cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
6. La società si è dotata dei seguenti presidi organizzativi:
 - procedura per le operazioni con parti correlate, secondo quanto previsto dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, e dal Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A.;
 - procedura di *Internal dealing e Closed period* - relativa alle operazioni su azioni di Ambromobiliare S.p.A. poste in essere dagli Amministratori, in ottemperanza al Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A.;
 - procedura per obblighi di comunicazione al *Nominated Adviser*, in ottemperanza al Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A.;
 - procedura relativa alla comunicazione delle informazioni privilegiate e delle operazioni sul capitale, in ottemperanza al Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A.;
 - procedura relativa alle regole disciplinari per il personale dipendente e non dipendente di Ambromobiliare S.p.A., in ottemperanza al Regolamento AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A.;
 - *memorandum* sulle responsabilità e gli obblighi a carico dei membri degli organi di amministrazione e controllo di società ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
7. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 13 aprile 2012 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società (c.d. "clean opinion").
8. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
9. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
10. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale altri incarichi, diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge, ad eccezione di quelli concernenti la predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di quotazione al mercato AIM Italia. Non sono emersi aspetti critici inerenti l'indipendenza della società di revisione.
11. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio:
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, co. 3, c.c., ha rilasciato proprio parere favorevole in merito alla attribuzione di compensi a consiglieri di amministrazione investiti di particolari cariche (deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 dicembre 2011);
 - ai sensi dell'art. 2441, co. 5, c.c., ha rilasciato proprio parere favorevole alla fissazione del numero massimo di azioni da collocarsi, quale prima tranche, nel AIM ed alla determinazione del relativo prezzo finale di emissione (deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 dicembre 2011).



12. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato. I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale. Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, redatto sia secondo i principi contabili nazionali sia internazionali (quest'ultimo, documento redatto ai fini della comunicazione agli investitori), è quindi da ritenersi adeguato in relazione all'attività ed alle operazioni poste in essere dalla società. Si dà atto, in particolar modo, di come, a seguito del conferimento del ramo d'azienda "Ambro Advisory", così come stimato con perizia asseverata dal prof. Maurizio Dalocchio in data 6 ottobre 2011, siano state iscritte nell'attivo immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 2.311.358, di cui Euro 2.359 per altri oneri pluriennali, Euro 1.339 per oneri di migioria su beni di terzi, Euro 4.186 per spese di ricerca e sviluppo, Euro 10.466 per spese di pubblicità ed Euro 2.293.006 per avviamento. Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della propria adunanza del 16 dicembre 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343, co. 3 c.c., controllate le valutazioni nella succitata relazione di stima, non ha rilevato alcun fondato motivo né fatti eccezionali verificatisi successivamente per procedere alla revisione. Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, co. 1, n. 5) e 6), il Collegio Sindacale non ravvisa motivi ostativi all'iscrizione nell'attivo alla spese per ricerca e sviluppo e pubblicità ed all'avviamento acquisito.
- E' stata inoltre verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tal riguardo non vi sono osservazioni.
- Il Collegio Sindacale conferma altresì che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile
13. Il Collegio Sindacale dalla sua nomina ha preso contatto con la Società di Revisione legale: non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso dello scambio di informazioni reciproche non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. La Società, in quanto emittente AIM, ai fini degli adempimenti richiesti da Borsa Italiana, ha anche predisposto un bilancio al 31 dicembre 2011 redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB). Tale bilancio non è oggetto della presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.


Milano, 13 aprile 2012



Presidente del Collegio
Sindacale
(dott. Gianluca Vidali)



Sindaco effettivo
(dott. Davide Mantegazza)



Sindaco effettivo
(dott. Diego Pastori)

MAZARS

AMBROMOBILIARE S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

 MAZARS



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBROMOBILIARE S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMBROMOBILIARE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della AMBROMOBILIARE S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AMBROMOBILIARE S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della AMBROMOBILIARE S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AMBROMOBILIARE S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 13 aprile 2012



Carlo Consanti
Socio - Revisore Legale

MAZARS SpA

CORRADO DI PORTA VICENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 11 - FAX: +39 02 58 20 14 93 - www.mazars.it

RN - CAPITALE SOCIALE QUINDECIMILIOSECCENTOMILIA E CINQUECENTO EURO - REVISORE LEGALE: C. DI PORTA VICENTINA, 35 - 20122 MILANO

PIÙ N. 1000007 - REG. IMP. MILANO E C.C. FISC. N. 01020000818 - P. IVA 05002070158 - AUT. DELLA GIURISDIZIONE DI L. 1500/08 - PIAZZA DEL RIFORMA CONTABILI GIAMBATTI
ALBO REVISORI (08) DI MONZA (AL) REVISORI (08) DEL REG. CONSIGLIERI 12/14 (08) 2002 02018
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO



Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 Milano

Tel. +39.02.87399069
Fax +0287399081
www.ambromobiliare.it

